Dibattito

Legittimo Contestare la Finanziaria, molto meno Dimenticarsi dei Disastri Precedenti

Ogni anno la Finanziaria suscita proteste o raccoglie consensi a seconda delle categorie di cittadini in qualche modo toccati dalle varie disposizioni.
I partiti la buttano in politica, spesso senza entrare molto nel merito delle varie disposizioni e valutare i provvedimenti per quello che sono.
Ma se è legittimo che l'opposizione di centrodestra critichi e si osteggi una Finanziaria preparata dal centrosinistra, non è invece legittimo che si dimentichi del disastro economico lasciato dal Governo Berlusconi. Un'economia fermo, un'evasione fiscale addirittura incentivata, Ferrovie, Anas, Poste, lasciati senza una lira, Scuole, Regioni, Province e Comuni falcidiati da continui consistenti tagli. Sono dati reali.
Era ovvio che occorreva invertire la tendenza con decisioni coraggiose e rigore.
Questa Finanziaria (in ogni caso non ancora definitiva) non è il massimo che ci saremmo aspettati ma vogliamo fare un breve ragionamento come amministratori comunali.
La minoranza di Barzago ha presentato una mozione sulla Finanziaria, da discutere in Consiglio Comunale, che contiene parecchi slogan dei partiti di centrodestra. Improvvisamente si sono resi conto che esistono le Finanziarie. Peccato che negli anni scorsi non abbiano presentato nulla, quando Tremonti faceva pesanti tagli piccoli Comuni (in 4 anni, dal 2003 al 2006, i trasferimenti statali per Barzago sono passati complessivamente da 360.000 a 283.000 euro!).
Ora che la Finanziaria 2007 non prevede diminuzioni per i piccoli Comuni come il nostro (anzi per quelli fino a 5.000 abitanti stanzia 225 milioni di euro in più), la minoranza curiosamente si mette a protestare.
Ma non è l'unica palese contraddizione. Si dice che questa Finanziaria penalizza tutti i cittadini e contemporaneamente si dice che va bene ai Sindacati!. Ma visto che i Sindacati rappresentano i lavoratori e i pensionati, allora vuol dire che almeno per loro non ci saranno penalizzazioni ma qualche beneficio, e non è poco.
Ci sembra anche scorretto dire furbescamente ai cittadini che la Finanziaria aumenta l'addizionale comunale Irpef e introduce nuove tasse. Le norme, se si vogliono leggere, prevedono che i Comuni, e solo loro, possono se ne hanno bisogno, istituire o aumentare le tasse locali (non era un cavallo di battaglia del federalismo?).
Purtroppo per i Comuni come il nostro, anche se la Finanziaria non dovesse tagliare nulla, le spese aumentano, le necessità e i servizi anche, il numero di abitanti è in crescita. Se vogliamo mantenere l'attuale livello dei servizi, che ci pare comunque dignitoso, non è possibile più di tanto tagliare le spese (non siamo come Milano che prevede decine di milioni di euro solo per spese di rappresentanza). E così abbiamo comunque bisogno di maggiori entrate.
Preferiamo dunque amministrare il Comune, come abbiamo sempre fatto, con sobrietà e impegno senza tirare in ballo la politica e i partiti. E' per questo che non condividiamo la mozione della minoranza.

Il Paese - Barzago